

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE
BILANCIO PREVENTIVO 2026

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Firenze

Assemblea del 19/12/2025

Firenze, 11 dicembre 2025

Care Colleghe e cari Colleghi,

è con profondo senso di responsabilità, entusiasmo e gratitudine che mi rivolgo a voi nella mia prima relazione ufficiale da Presidente del nostro Collegio, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo. È per me un onore assumere questo incarico, consapevole della storia che rappresentiamo e del ruolo pubblico che la nostra istituzione esercita quotidianamente sul territorio.

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento ai Presidenti che mi hanno preceduto. Il collega Matteo Parisi, per la visione e l'impulso con cui ha contribuito a rafforzare la categoria negli anni passati; e il collega Paolo Caroni, che ha guidato il Collegio con equilibrio e dedizione, affrontando passaggi complessi e delicati. Il fatto che oggi continui a lavorare al mio fianco nel ruolo di Vice Presidente rappresenta una presenza preziosa e un elemento essenziale di continuità istituzionale. Un ringraziamento particolare va anche ai Consiglieri uscenti e al collega ex Presidente di Fondazione Francesco Sulli, per l'importante contribuito offerto alla Fondazione e per il ruolo che tutt'oggi la sua precedente gestione ricopre nel modello culturale e formativo che stiamo portando avanti.

Fin dai primi giorni dal nostro insediamento, il nuovo Consiglio Direttivo ha scelto di lavorare con grande determinazione per dare continuità ai percorsi avviati negli anni precedenti, ma con l'obiettivo di rafforzare ancor più la partecipazione, la trasparenza e il dialogo con gli iscritti. Il ricambio generazionale che oggi caratterizza il Consiglio non è un semplice dato anagrafico, ma un segnale concreto di una categoria che sta investendo sul proprio futuro, integrando nuove energie e nuove competenze nei processi decisionali.

Abbiamo confermato e consolidato l'esperienza dei *Consigli Direttivi aperti*, che rappresentano un momento essenziale di confronto diretto con gli iscritti, e abbiamo avviato i *Consigli Direttivi itineranti*, con l'obiettivo di rafforzare la presenza del Collegio nelle diverse realtà territoriali della provincia, incontrando più da vicino i colleghi e creando, quando possibile, occasioni di dialogo anche con le amministrazioni comunali.

Allo stesso modo, abbiamo dedicato grande attenzione alla struttura delle nostre Commissioni, che costituiscono da sempre il cuore tecnico del Collegio. Tutte svolgono un ruolo fondamentale: analizzano le novità normative, propongono soluzioni, supportano gli iscritti e rappresentano un presidio di competenza. Per questo desidero ringraziare tutte le Commissioni, senza eccezioni, per l'impegno e la dedizione con cui portano avanti i propri lavori. Il nostro obiettivo è valorizzarne ancor più l'operato, anche attraverso la pubblicazione sul sito delle convocazioni e dei verbali, così da favorire trasparenza e partecipazione.

In questi mesi il Collegio si è trovato inoltre a dover affrontare una questione particolarmente delicata, emersa a seguito delle recenti sentenze del Consiglio di Stato e del TAR Toscana in materia di interventi sugli immobili condonati. Senza entrare nei dettagli tecnici, che sono già stati oggetto di comunicazione dedicata, tali pronunce introducono una lettura più restrittiva degli effetti del condono, con ricadute operative significative per professionisti e cittadini.

Fin da subito il Collegio si è attivato, promuovendo un confronto costante con tutti gli Ordini tecnici della provincia e avviando interlocuzioni con il Comune di Firenze, sia a livello politico che con i dirigenti e i tecnici degli uffici competenti. L'obiettivo è contribuire a individuare soluzioni che garantiscano certezza normativa e tutela del lavoro dei professionisti. Continueremo a monitorare la situazione nelle sedi opportune e a mantenere informati gli iscritti sugli sviluppi.

Accanto a questi aspetti, uno dei temi centrali del nostro mandato è il rapporto con il mondo della scuola e dell'università. La collaborazione con l'Università di Firenze e il percorso di laurea professionalizzante LP-01 rappresentano oggi un punto di riferimento per la nostra categoria, così come l'Accademia, tavolo permanente istituito nella precedente legislatura e che coinvolge gli istituti tecnici CAT e l'Università.

Il grande lavoro svolto negli ultimi anni nelle scuole dai colleghi coinvolti nelle attività di orientamento è stato determinante: grazie a questo impegno costante, il Collegio di Firenze è tra quelli che hanno registrato il calo percentuale più contenuto di iscritti in tutta Italia. Un risultato che dà forza alle nostre scelte e che ci spinge a investire ancora di più nella promozione della professione verso le nuove generazioni.

In questo percorso un ruolo strategico sarà svolto dall'Osservatorio Giovani, che entra ora in una fase nuova del proprio sviluppo. Esso non rappresenta solo uno spazio dedicato ai colleghi più giovani, ma una struttura che accompagnerà l'intero Collegio nella transizione digitale, valorizzando la comunicazione, raccontando all'esterno il valore del lavoro dei geometri e promuovendo momenti di confronto tra diverse generazioni di professionisti.

Il Collegio intende inoltre rafforzare ulteriormente il proprio ruolo pubblico, consolidando relazioni con le amministrazioni comunali, la Regione e gli enti territoriali, per affermare la nostra presenza nei processi decisionali che riguardano pianificazione, sicurezza, protezione civile e governo del territorio. Le convenzioni e le collaborazioni in fase di definizione rappresentano un passo importante in questa direzione.

Nel 2026 prenderà avvio anche il progetto del *Collegio Aperto*, che aprirà la sede agli iscritti un giorno al mese senza necessità di appuntamento, creando un canale diretto per richieste, chiarimenti e supporto professionale con il Consiglio Direttivo.

Proseguirà inoltre il nostro impegno nelle attività delle Commissioni nazionali e nel coordinamento con il Consiglio Nazionale, con il fondamentale supporto del Consigliere nazionale Matteo Parisi, che ringrazio per il lavoro svolto e per la collaborazione costante. Il suo contributo sarà decisivo anche nell’ambito della riforma delle professioni ordinistiche, un tema di estrema rilevanza che stiamo seguendo con grande attenzione, consapevoli che riguarda il futuro delle competenze professionali del geometra, il ruolo dei Collegi, la formazione continua e la sostenibilità dell’intero impianto ordinistico.

Per quanto riguarda l’ambito previdenziale, ringrazio i delegati Cassa uscenti per il lavoro svolto e do il benvenuto ai nuovi delegati Paolo Zeroni, Bruno Lepore e Francesco Zingoni. Il loro contributo sarà importante per garantire un’informazione puntuale agli iscritti e per offrire un punto di riferimento competente, anche attraverso la possibilità di coinvolgere colleghi come auditori nelle attività dei delegati.

Un ringraziamento particolare è rivolto anche alla Fondazione Geometri, guidata dal Presidente Filippo Brinati e dal Vice Presidente Stefano Zanieri. La Fondazione continuerà a sviluppare un ruolo aperto e dinamico, favorendo la produzione di cultura tecnica e professionale, promuovendo iniziative formative e progettuali, e dialogando con realtà sociali, culturali e produttive del territorio. I comitati tematici, le attività rivolte ai giovani e le collaborazioni in corso sono un patrimonio prezioso che continueremo a sostenere con convinzione.

Il bilancio che presentiamo oggi riflette in maniera chiara gli impegni e gli obiettivi esposti in questa relazione.

Nella parte delle uscite trova spazio un nuovo capitolo di spesa dedicato all’università, all’orientamento, all’Accademia e al rapporto con le scuole, nella consapevolezza che investire nella formazione e nei giovani è la condizione essenziale per garantire continuità alla nostra professione.

Abbiamo inoltre previsto un rafforzamento delle risorse destinate alle Commissioni, affinché possano continuare a svolgere un ruolo sempre più incisivo a supporto degli iscritti.

Sul versante delle entrate la previsione è influenzata dall'adeguamento della quota annuale di iscrizione, che passerà a 250 euro. Questa scelta si rende necessaria per far fronte all'aumento dei contributi che i Collegi dovranno trasferire al Consiglio Nazionale a partire dal prossimo anno, con un incremento per il nostro Collegio di oltre 40.000 euro.

È una decisione che abbiamo assunto con senso di responsabilità, nella consapevolezza che l'equilibrio finanziario è indispensabile per sostenere le attività programmate.

Desidero comunque ribadire che il Collegio di Firenze rimane quello con la quota annuale più bassa d'Italia, e che il limitato calo degli iscritti registrato nella nostra provincia – tra i più contenuti a livello nazionale – è il frutto del grande lavoro svolto nelle scuole e nelle attività di orientamento, a cui intendiamo dare continuità con rinnovato impegno.

Il bilancio rappresenta quindi non un mero documento contabile, ma lo strumento attraverso il quale diamo concretezza a una visione di Collegio moderno, partecipato, vicino al territorio e capace di sostenere i colleghi in un contesto professionale in rapido cambiamento.

Ringrazio ciascuno di voi per il contributo quotidiano che offrite alla nostra categoria.

Il Consiglio Direttivo rimane a disposizione per ogni osservazione, proposta o collaborazione che vorrete condividere.

Il Presidente

Geom. Stefano Pacinotti